

Gen. plurale, Grádas, vel gradóvaz.

Al contrario quel nomi, che nel nominativo non si pronunziano alquanto lunghi, nel Gen. plurale non vogliono l'accento circonflesso, ma l'acuto. Tali nomi sono Grád, la *Grandine*; Láv, il *Levo*; mife, il *Sefte*; Hári, *Leontore*, &c. Nel Gen. plurale si dice Grádádas, vel Gradóvaz, delle *grandini*; Lávaz, de' *Leoni*; Míficjaz, Hára, &c.

§. II.

De' Nomi terminati in az, & az.

La stessa regola serve pronunziar bene i Genitivi plurali de' Nomi, che terminano in az, se l'a di az si pronunzia lunghetta, e però è meglio notarla con l'accento circonflesso o con due aa. Il Genitivo plurale di detti Nomi, ed anche il Gen. singolare vuole l'accento circonflesso. V. G. Márnaz, il *marinajo*; Gen. singolare, marnáda; El Gen. plurale marnádas, de' *marinajo*. Kozár, vel Kozár, *Passero di Cope*; genit. singolare Kozáza, El plurale, kozázaz; gen. Sing. Száda, el gen. plur. Szádázaz, &c.

I nomi terminati in az con l'accento acuto non hanno l'accento circonflesso nel Gen. singolare, né plurale; V. G. Kamenáz, Gen. singolare Kamenázza, e nel plural Kamenázazaz; Trevgáz, Gen. Trevgázza, e l' plurale, Trevgázazaz. Così, vutáz, Vunnaz, Gen. singol. Prutázza, Vunnázza, e nel Gen. plur. Prutázazaz, Vunnázazaz.

Lo stesso deve dirsi de' nomi terminati in az, che non si allungano nel nominativo. V. G. Nóráz; Sevóráz; Lázaz, Míraz, Udóráz; Edórá; nel Gen. Singolare Lónza, mártza, Lázza, Sevóráz, Nóráz, Udóráz; e nel plurale, Lónázaz, mártázaz, Lázázaz, Sevórázaz, Udórázaz &c.

La stessa regola vale ne' nomi terminati in az, come, Dierich, *spadavola*; Szarlich, il *trivello*; Stolicz, &c. che non hanno lungo az; il Gen. singol. non si pronunzia lungo nella penultima sillaba, Diericchéja, del *trivello*; Szarlicchéja, del *trivello*; Stolicchéja, del *trivello*; E l' genitivi plurali Diericchéjaz, Szarlicchéjaz, Stolicchéjaz &c.

§. III.

De' Genitivi de' masculini terminati in ik, & ik.

I Nomi terminati in ik, & ik, (potendosi scrivere nell'una maniera, e nell'altra.) nel Genitivo singolare, e plurale vogliono nella penultima sillaba l'accento Circonflesso, karvnik, ed anche karvnyk; Bólo,

Ucentk; *discepolo*; Pomochnik, *Aduttore*; Czarovnik, *Mago*; Vilenik &c. nel genitivo singolare vogliono l'accento circonflesso: Karvnyk, Ucentka, Pomochnika, czarovnika, &c. Et anche nel plural; Karvnykaz ucentkaz, Pomochnikaz, Vilenikaz, &c. E così negli altri casi.

Li terminati in ik mantengono l'accento acuto nel gen. singol. e plur. e negli altri casi. Pefolk, *Porta*; Himbenik, *Ingannatore*; Koznik, *Soldato di Cavallo*, &c. Nel Gen. singol. Pefalka, Himbenika, koznika. E nel plur. Pefalkaz, Himbenikaz, koznikaz, &c.

§. IV.

Genitivi de' Nomi masculini terminati in Egl.

Questi Nomi, *svoritegli*, *Creatore*; *Svobitgli*, *Salvatore*; *Trubitegli*, *Trambolante*; *Priategli*, *amico*, &c. Nel gen. Singolare, *svobiteglja*; *Svoviteglja*; *Trubiteglja*; *Priateglja*, nel gen. plur. con l'accento acuto, nella penultima: *Svovitdógljaz*; *Trubitegljaz*; *Priategljaz*, &c.

§. V.

Genitivi de' masculini terminati in ik, & az.

I Nomi terminati in ik, & az con l'accento Circonflesso, & con due aa, vogliono l'accento Circonflesso nel gen. Singol. e plur. come anche negli altri casi. V. G. Texák; *Lavoratore*; vel texáz; *Porticciognák*, *luogo vile*; *Gorák*; *Mantanoj*; *Lexák*, *altrou*; *Juták*; *Valentissimo*, &c. Nel Gen. Singolare si pronunzia Texák, *Porticciognák*; *Gorák*; *Lexák*; *Juták*. E ne' genitivi plurali, *Texákaz*; *Porticciognákaz*; *Gorákaz*; *Lexákaz*; *Jutákaz*, &c.

§. VI.

Genitivi de' masculini terminati in ák.

I masculinini, che terminano in ák con l'accento ritengono ne' loro genitivi singolari, e plurali. V. G. *svetgnák*, *3lo-cedgnák*, *Vodegnák* &c. Gen. Singol. *svetgnákza*, *3lo-cedgnákza*, *Vodegnákza*.

Così li terminati in a) Rák, *krá*; *3máj*. Genitivo Singol. *Rákza*, *krákza*, *3májza*, e nel plur. *Rákaz* &c.